



Progetto Lucy Smile



ONLUS

Salve a tutti,

mi scuso se a un mese dal rientro da Muyeye non ho ancora comunicato nulla. Di fatto non ho trovato tempo di far ordine anche se ho dedicato gran parte di questo tempo, e non solo il mio, proprio all'orfanotrofio.

Non è la solita scusa, è che, rientrato in Italia, ho trovato una bruttissima sorpresa e, per metterci una pezza, mi ci sono dovuto dedicare praticamente a tempo pieno. È andata così:

Ricordate del tentativo di costruire con le balle di paglia e di come fosse finito male? Beh, mi ero illuso che fosse finito: quella persona con cui era finita in litigio, con tanto di minaccia che si sarebbe presa lei la gestione dell'orfanotrofio, a che titolo non si sa, cacciando non solo me ma anche Christopher, non potendolo ovviamente fare, ha trovato un altro modo per consumare la sua vendetta.

Si è messa a scrivere in giro per il web cose che rischiano seriamente di fare il male di 38 bambini. Accortomene, mi son dato da fare con l'aiuto di Carlo Ballarin e Filippo Gallinaro (entrambi nel giro di Lucy) per cercare elementi oggettivi che smentissero quanto si asseriva e intervenendo sul web per ribattere punto su punto. Sempre mi sono firmato con nome e cognome senza mai nominare Progetto Lucy Smile.

Tenete presente che questa "signora" per anni ha decantato la bontà dell'orfanotrofio, ora, falliti i suoi progetti, rientrata in Italia, tranquillamente se ne esce con la scoperta che era tutto il contrario. E aspetta un anno a dirlo, e mica alla polizia, la butta là sul web e chi ci casca ci casca. Questo, in breve, quello che la "signora" butta là:

"Poco prima delle vacanze Natalizie, quindi esattamente un anno fa, tre bambini scappano dall'orfanotrofio e riescono a raggiungere (la "signora")"

"I bambini raccontano (alla "signora") degli anni di privazioni e violenze all'orfanotrofio".

Ribatto:

Alla prima affermazione: FALSO!

da quanto sono riuscito ad appurare laggiù, e ci ho lavorato non poco, e Carlo con me, i bambini non sono scappati a più di 100 Km di distanza (con quali mezzi poi), ma sono stati prelevati all'uscita della scuola da una signora bianca accompagnata da un signore nero (probabilmente parente dei bimbo e loro GUARDIAN cui la "signora" darà lavoro). Questo riferiscono un bel po' di compagni di scuola che dicono di aver assistito alla scena. A chi credere? per me non c'è gara. Certo, sono di parte e prevenuto, ma insomma.....

Alla seconda affermazione: FALSA!

c'è chi ci ha vissuto con quei bambini (io e Carlo, per esempio, e Stefano che è pure medico, e più di 40 volontari di Touch Africa International) e che può testimoniare l'esatto contrario. La stessa "signora" in un suo prolisso blog, che non ha pensato di cancellare e che io mi sono salvato, racconta di aver frequentato assiduamente l'orfanotrofio per 4 anni, con il marito e con altri amici. E in questi 4 anni non si è mai accorta di niente, mai venuto fuori nulla, mai una testimonianza men che positiva, mai una denuncia. Una volta dichiarato fallito il suo progetto, un mese dopo il brutto litigio, sarà un caso, improvvisamente scopre il marcio; ma mica lo denuncia a chi di dovere, no: aspetta un anno e spara sul web. A chi credere?

Ora, il fascicolo che sto mettendo insieme per smentire quelle accuse (chiacchiere non provate che potrebbero trasformarsi in diffamazione secondo la polizia postale e l'avvocato che sta studiando la cosa. Vedremo) occupa un bel po' di pagine che saranno, se necessario, presto pubblicate, per cui non mi dilungo. Mi limiterò, a riportare una delle chicche che la "signora" scrive in data 5 gennaio 2011 (dopo la presunta fuga):

*" Ad Alessandra: Grazie qui dal kenya, sono ...(la signora), appena saprò se hanno trovato effettivamente lo sponsor unico e globale per bambini e costruzione, come sembra ti farò sapere. Nel caso i soldi che potrai raccogliere potranno essere utilizzati anche per altri progetti e orfanotrofi. Mi scuso per la latitanza ma siamo presi per ns progetti personali e in attesa dal Lea Mwana di sapere del loro sponsor che pare essere davvero disposto a coprire tutte le spese per il 2011..... Zanella figlia dei direttori sta benissimo come gli altri piccoli....."
5 gennaio alle ore 7.43*

È proprio come sembra: si smentisce da sola!

Nel dicembre 2010, dice la "signora", tre bambini scappano dall'orfanotrofio e denunciano maltrattamenti nell'orfanotrofio, ma nel gennaio 2011, dicela "signora", tutti i bambini dell'orfanotrofio (compresi i presunti fuggiaschi, si deduce) stanno benissimo. Per entrambe le affermazioni: paroladella "signora".

Di chicche di questo tipo ne ho potute raccogliere altre. Per ora mi fermo ma è interessante far notare che anche la "signora", soprattutto la "signora", con la sua testimonianza, forte di una assidua frequentazione quadriennale, smentisce ciò che di negativo viene riportato su certi siti creati e gestiti da..... Lei stessa.

Che dire di più, le vie del ridicolo sono anch'esse infinite! E l'idea è proprio questa: smontare le accuse coprendo di ridicolo chi le lancia. Cos'altro sia opportuno fare lo si sta valutando con la polizia postale ed un avvocato.

Per ora basta così, ma altre due cose è giusto che le aggiunga:

Della scomparsa dei bambini sapevo da tempo e non ve ne ho parlato. Questo perché, nonostante avessi mandato persone di mia conoscenza a cercare di capire, non ero riuscito a venirne fuori. Sulla difficoltà a capirsi per distanza, lingua, mentalità e sensibilità ho già detto in altra occasione. Ho quindi ritenuto che prima di parlarne dovevo avere qualcosa di attendibile da dire. Per questo dovevo indagare sul posto. L'ho fatto ma, per i motivi che ho detto, ho tardato a riportarvi i risultati.

Si può legittimamente ritenere che la mia difesa ha lo stesso valore dell'accusa della signora. Giusto, aggiungo solo che, come le regole di convivenza civile richiedono, spetta a chi accusa l'onere della prova. Che Christopher con l'orfanotrofio ci campa lo sappiamo, è che con lui ci campano anche 38 pupetti già abbastanza colpiti dalla vita. E dunque: quale è il problema? Io posso permettermi di fare il volontario, lui no. Il gioco è questo e se non piace non lo si gioca. Ma, accidenti, sta "signora" parla di reati gravissimi mai denunciati e ancor meno provati. Che diamine, sono il primo a voler conoscere la verità: qua non ci ho messo solo tempo, energie e denaro, per quel che vale ci ho messo anche la faccia! Io al più perdo quella, i 38 piccoletti perderebbero ben altro. Se qualcuno mi fa presente qualcosa che non va io lo ascolto e metto sotto torchio Christopher (Carlo mi è testimone), non così per chi butta frasi ad effetto, fango, sfruttando la libertà che permette il web.

Ovviamente sono a completa disposizione. Laggiù ho lasciato 38 bambini sorridenti, voglio possano continuare a farlo.

Alla prossima
Paolo